

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00141571
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
--------------------	--------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	veduta di Rocca Contrada (Arcevia)
SGTP - Titolo proprio	Rocca Contrada. La Rocca Contrada
SGTL - Tipo titolo	dalla stampa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AN
PVCC - Comune	Serra San Quirico

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento
LDCN - Denominazione	Convento di S. Lucia
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Complesso monumentale di Santa Lucia
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Marcellini
LDCM - Denominazione raccolta	Cartoteca Storica delle Marche
LDCS - Specifiche	depositi

RO - RAPPORTO

ADL - AREA DEL LIBRO

ADLL - Tipologia	libro
ADLT - Titolo della pubblicazione	Nova et accurata Italiae hodiernae descriptio
ADLA - Autore della pubblicazione	Hondius Jodocus il Giovane
ADLE - Edizione	Lugduni Batavorum/ 1627
ADLN - Numero pagina	

/tavola	198
ADLS - Situazione attuale	stampa non più in volume
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1627
DTSF - A	1627
DTM - Motivazione cronologica	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Hondius Jodocus il Giovane
AUTA - Dati anagrafici	1594/ 1629
AUTH - Sigla per citazione	70000887
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Ramazzani Ercole
AUTA - Dati anagrafici	1530 ca./ 1598
AUTH - Sigla per citazione	70003538
EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	Hondius Jodocus il Giovane
EDTD - Dati anagrafici	1594/ 1629
EDTR - Ruolo	editore
EDTE - Data di edizione	1627
EDTL - Luogo di edizione	Paesi Bassi/ Lugduni Batavorum
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	180
MISL - Larghezza	245
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFA - Altezza	209
MIFL - Larghezza	268
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di	

conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Vedute: Rocca Contrada (Arcevia). Paesaggi: monti. Araldica: stemma.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMI - Identificazione	Città di Rocca Contrada (Arcevia)
STMP - Posizione	in alto, a destra
STMD - Descrizione	alla torre coronata da croce e chiavi incrociate
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La città di Rocca Contrada, oggi Arcevia, nella Diocesi di Senigallia, fu in parte del Ducato di Urbino, ma in qualche maniera sottoposta al controllo pontificio, nonostante le sue modeste dimensioni, svolse, soprattutto tra XV e XVI secolo, un certo ruolo nel controllo di un'area collegata all'accesso della strada per Roma. Per questo motivo era stata fortificata e risultava come luogo "inespugnabile" nelle trattazioni corografiche e geografiche, che ne lodavano il clima e si cimentavano con costante ripetitività nell'interpretazione etimologica del nome geografico. La spiegazione fornita era tradizionalmente duplice, partendo da quella più banale che, da contrada, sembrava confermare linguisticamente la bellezza del paesaggio e l'origine non strettamente militare dell'insediamento originario, per poi arrischiare, con l'autorità ecclesiastica e filologica di papa Enea Silvi o Piccolomini che aveva proposto una differente etimologia geografica, una più complessa derivazione del toponimo da contrarium, indicante la posizione della città opposta al monte che la sovrasta. È probabile tuttavia che, nonostante la sua condizione di "propugnaculum ecclesiae" come era scritto sullo stemma urbano con al centro una torre coronata dalla croce e dalle chiavi papali, la città non avrebbe avuto l'attenzione cartografica che invece ha avuto, se uno dei suoi più autorevoli figli, lo studioso agostiniano Angelo Rocca (Rocca Contrada, 1545 - Roma 1620), filologo, biblista e, dal 1605, vescovo di Tagaste, grande collezionista di libri che furono all'origine della biblioteca Angelica di Roma, che da lui prende il nome, non avesse commissionato, al pittore locale Ercole Ramazzani (Rocca Contrada, 1530-1598), per amor patrio, un disegno della città poi inviato agli editori di atlanti europei per essere pubblicato nelle raccolte a venire. Il tentativo sembra essere stato fatto sia con l'editore veneto Bertelli, che la utilizzò nel 1599 nel suo atlante italiano, sia con gli editori della nuova edizione, in allestimento, delle Civitates orbis terrarum, dove tuttavia non compare. Ramazzani, arceviense, lavorava tra Marche e Umbria nello stile del manierismo degli Zuccari con una particolare sensibilità paesaggistica che tradisce evidentemente anche un'attività cartografica e vedutistica, all'epoca naturale complemento dell'attività pittorica. Suo fu infatti il disegno del rilievo di Rocca Contrada commissionato da Rocca ed eseguito nel 1594, inviato subito all'editore veneto Pietro Bertelli per essere inserito nel suo Theatrum urbium italicarum uscito nel 1599, dove rimase e anche nelle edizioni e traduzioni successive, per poi passare, per loro tramite, nelle edizioni illustrate dell'Itinerarium Italiae di Frans Schott. Un nuovo stato dell'incisione del 1608 fu invece dedicato a Ottavio Bandini, divenuto cardinale protettore di Rocca Contrada quando era Legato del la</p>

Marca, succedendo nel 1603 al Rusticucci, dopo la sua morte (...). La carta compare anche, senza modifiche sostanziali, nella Introductionis in u niversam geographiam (1624) di Philip Cluver, nella Nova et accurata Itali ae hodiernae descriptio (Amsterdam, 1626) di Jodocus Hondius. Nel 1663 e nelle successive riedizioni la veduta di Ramazzani compare ancora nel Theat rum civitatum et admirandorum Italiae di Joan Blaeu (Amsterdam 1663) e, in formato più piccolo, nella traduzione italiana del Lo stato presente di t utti i paesi e popoli del mondo di Thomas Salmon (vol. XXI, Venezia, Albri zzi, 1757) con il titolo "La terra di Roca Contrada nel Ducato d'Urbino". (Mangani G.)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Serra San Quirico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	481_132

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mangani G.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	70001168
BIBN - V., pp., nn.	n. 132
BIBI - V., tavv., figg.	132

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cremonini D.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	70001370
BIBN - V., pp., nn.	n. 18/30

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Battista L.
FUR - Funzionario responsabile	Costanzi C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Piccoli T.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Sulla carta legenda dei principali monumenti di Rocca Contrada.